

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Grado ..... Sergente .....

Cognome ..... BROGGINI .....

Nome ..... Giannino .....

Paternità ..... Giovanni .....

Maternità ..... Luigia GHIRINGHELLI .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita ..... 1913 .....

Arma ..... FANTERIA .....

Reparto ..... 1^ cp. I/17° ftr. ....

D. Militare ..... Varese .....

Indirizzo ..... CARONNO VARESINO (Varese) .....

..... Via Garibaldi n. 10 .....

.....

Comportamento } .....

.....

.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme ..... Cefalonia .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

Carcano Sarpino 3-4-1946.

Signor Capitano Apollonio,  
sono il serg. Proggini Gianni  
no. - fu Giovanni, di Giringhelli Luigi - classe 1913,  
Distretto Varese.

Prima dell'8 sett. 1943 facevo parte della 5<sup>a</sup> Comp. del  
17<sup>o</sup> Regg. Fanteria, ma oggi alla I<sup>a</sup> Comp. dello stesso Regt.  
con ferri anticarro del 75/46 ed ero tra Katelios e Capo-  
munda col feroce Tenente Albanesi.

Terminata la battaglia contro i tedeschi il 1° Novembre  
dello stesso anno sono stato assegnato al Genio nemico  
tedesco a Fissardo come lavoratore, ero col Albanesicchio di  
Marina, Tacchini Mario, col serg. Magg. Tomi Bruno, e col serg.  
Mario Povera.

Soltanto oggi sono venuto in possesso del suo indirizzo  
ho per mezzo dello stesso serg. Povera, ed il motivo che mi  
sono permesso di venirla a disturbare è questo:

Lo scorso Dicembre raccomandai al mio Distretto per farmi  
liquidare le mie competenze e fra esse quelle citate del-  
le circolari n. 204750 e n. 750/145 in data di 245 lorde di cui  
al R.D.L. 5 Aprile 1944. n. 122. Il cap. del Distretto uff.  
Povera, non solo me lo ha negato, ma mi ha ritirato  
tutti i documenti rilasciatimi dal 152<sup>o</sup> Regg. Art. Piacenza  
9<sup>a</sup> Comp. di stanza a Cesano) al momento del mio congedo  
documenti che comprovavano la spettanza di tale premio, non  
solo ma mi ha ritirato pure anche lo nominis rilasciato  
mi dal campo forte di Taranto dopo l'Interrogatorio.  
Tutto questo perché da Befalonia si viveva col Feld-Post. e  
mia moglie riceveva una delega dal Com. di Verona.  
Questa delega lei l'ha usata senza nessuna ricerca e senza  
nessun invio di documenti, se questo poi è stato merito

del commando del genio <sup>tedesco</sup> Morini chi mi fecero parte a Befalonia, a me e mia famiglia non bisogna attribuirci nessuna colpa. Il fatto si è che qui al mio distretto non solo posso avere una liquidazione, ma lo ha considerazione di essere unappartenente alle S.S. tedesche, e più ancora vogliono che gli rimborsi i soldi che ho avuto dal Banco Soste di Taranto, ottenuto il 14-12-1944.

(To il tragitto che Befalonia e Taranto l'ho fatto col Bacini Artigliere R.C.T.)

Malgrado i miei sforzi per fargli capire al bef. del distretto di Varese che noi di Befalonia abbiamo combattuto primi fra i primi contro i tedeschi, e che poi per essere stato assegnato a una comp. laboratori come il genio Morini tedesco di Ficarolo non potero essere una S.S. perché disarmato, per risposte ho avuto, che mi crederanno quando avrò documenti comprovanti quello che dico, non otterrò mai nulla.

One bei sign. bef. Apollonio credo possa fare quello che mi occorre, almeno anch'io potrò sistemare la mia posizione presso il distretto di Varese.

Per mancanza del suo indirizzo, per questa faccenda ho già scritto al Ministero della Guerra, ma non ho avuto nessuna risposta.

Oltre a questo, le vorrei chiedere la dichiarazione per comperare lo suocero di Befalonia.

Speranzioso che bei sign. bef. Apollonio mi possa esaudire quando le chiedo, e voglia con gentile sollecitudine farmi avere l'occorrente, che poi mi rubano anche per non perdere il posto di lavoro le auguro un mondo di bene, e tanto la ringrazio anche per quello che ha fatto per tutti noi di Befalonia. Dei miei

Gianmario Poggiani  
Caronio Varese - Via Garibaldi 10, (Varese)

Giuseppe Vesceio li 12-5-1946.

Egregio signor Capitano Apollonio,

Fin dal giorno 3 dello scorso mese le ho scritto una lettera, ma non avendo avuto una risposta penso che tale lettera non le sia stata recapitata, con ciò mi permetto di scriverle nuovamente, per il seguente motivo: 11.

Recomandami al mio distretto di Varese per far compilare una carta per avere la gratifica d'anzianità, mi han risposto che noi che si scrivono al Feld. Post. non aspetta nulla, non solo, ma dice che ci dovrebbe denunciare, ss.

Ed ora un'altra cosa che non so come sia successa, mia moglie, nel periodo in cui i Tedeschi ci hanno preso in forza, ogni mese riceveva un assegno della cassa fascista di Verona, questo senza interessamento da parte sua, non so se <sup>per</sup> questo assegno le pratiche le abbiano fatte il Comm. del Genio Marino di cui facevo parte, e me i Tedeschi nulla in merito me ne hanno parlato.

Prima dell'8 Sett. 1943 facevo parte del 17° Regg. Fant. 5° Comp. II° Btg. ed ero aggregato alla I° Comp. del I° Btg. di stanza a Katellios coi forti antisbarco, mio comandante era il feroce Gen. Albanese.

Al periodo Tedesco facevo parte della Comp. lavorativa del Genio Marino a Fincardo, ero al Maresciallo di Marina Giacomini, al Serg. Magg. Sottobono e al Serg.

buona Maria.

Desidererei essere in oltre l'autorizzazione per compe-  
rare lo suddetto della Dist. Acqui.

La prego pertanto liquor capitano di susarmi  
se ho disturbo ma lei è l'unica persona che può  
darmi documenti per regolarmi col mio Distretto.

colle speranza di essere esaudito, anticipatamente  
la ringrazio, rispettosamente la saluto etc.

Serg. Proggini Giovanni - fu Giovanni e di Ghi-  
nghelli Luigia - classe 1913 Dist. Milit. di Varese.

Il mio indirizzo B. G. Carcano Varese (Varese.)

V. Garibaldi 70

Sono stato congedato l'anno scorso il 19 Maggio  
dal 152<sup>o</sup> Regg. Art. Piceno 9<sup>a</sup> Comp. di stanza a Casano.

~~distretto  
reparto  
14/11/44~~